



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

Esame di Testimonio senza <sup>072387</sup>Giuramento <sup>245</sup>

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoottantat<sup>re</sup> il giorno <sup>1</sup>  
del mese di <sup>giugno</sup> alle ore <sup>17.00</sup> in Palermo  
Avanti a noi Dottor <sup>G. Felisone</sup>  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Can-  
celliere sottoscritto.

È comparso l'infascritt..... testimonio, il quale in conformità  
dell'art. 357 del codice Proc Pen. è stato avvertito dell'obbligo di  
dire *tutta la verità null'altro che la verità* rammentandogli anche le  
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che  
noi Giudice istruttore l'abbiamo interrogat..... sulle sue generalità  
ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia  
con le parti private o altre circostanze che servano per valutare la sua  
credibilità e il testimonio risponde.....

sono

*Cap. P. Pandolfi Paolo, nato a Città  
Sant'Angelo (Perugia) il 15.2.1948, Consulente  
Sezione Anticrimine Bologna. -*

Quindi procedendo al suo esame

*Nella mia qualità, ho avuto modo  
di occuparmi delle indagini, delegate  
dall'Autorità Giudiziarie, concernenti  
la Strage di Bologna del 2.8.1980. -*

*facio presente che io ho preso parte  
del mio incarico nel dicembre 1980,  
quando le indagini erano già nelle  
fase delle formole istruttorie. -*

Per incarico dell'istitutore, dott. Aldo Gentile, mi fui in contatto col gen. Della Chiesa, allora comandante della Divisione Fortengo, per favorire un incontro tra di me. - Il Gentile desiderava che il generale, in virtù della sua esperienza, si occupasse nella direzione delle indagini nel territorio di competenza del generale; il generale accettò di buon grado.

Inoltre, lo stesso Ciolini, il cosiddetto nipotote della Mape, chiese di poter parlare. Circa un anno dopo (maggio-aprile 1982); suddetti incontri, col generale Della Chiesa. - Ci furono due incontri e, all'insaputa del Ciolini, il generale ripeteva quello che il vertice ci diceva. - Facio presente che io avevo intuito le intenzioni del generale ma che ho avuto la conferma di tali ripetizioni solo recentemente, quando sono stato sentito come teste dei giudici Tricomi, Rigue e Fleury. -

A.D.R.

Io ho assistito ad un solo incontro fra il gen. Della Chiesa ed il Ciolini, all'effimera del dott. Gentile, a Noce (Bologna Terme), nella Regione CC.; ~~ma~~ vi è stato, però, un altro incontro, nelle Marche, non so se prima o dopo, fra Della Chiesa e Ciolini, cui io non ho assistito. -

Spelone

fulf



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

072389

246

# ~~Esame di Testimonio senza Giuramento~~

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentootanta..... il giorno.....  
del mese di..... alle ore..... in Palermo

Avanti a noi Dottor.....

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

È comparso l'infascitt..... testimonio, il quale in conformità dell'art. 357 del codice Proc Pen. è stato avvertito dell'obbligo di dire *tutta la verità null'altro che la verità* rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice istruttore l'abbiamo interrogat..... sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o altre circostanze che servano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde.....

*- c- segue esame Gendolfi Paolo*

sono

Quindi procedendo al suo esame

*A. D. R.*

*Ho espresso succinivamente che il gen. Della Chiesa ha stilato un rapporto sul contenuto del e sulle modalità dei suoi incontri col Ciolini; Dedicare teletestigia l'ho espressa e Firenze, ma io non conosco il rapporto.*

*A. D. R.*

072390

Non mi risulta che il gen. Della Chiesa fosse  
volendo autonome indagini in traffico in-  
ternazionale di stupefacenti: collegato con traffico  
d'armi. - Sono dire, però, che delle dichia-  
zioni del Ciolini emergono. L'intento di  
un'organizzazione internazionale dedicata a  
tali traffici e collegata col mondo finanziario  
internazionale e, soprattutto, colle ex "Loggia  
di Montecarlo" di cui faceva parte, come  
se S.V. mi chiede, anche il noto Karkhaggi.

A.D.R.

Il Ciolini, nel corso del colloquio cui io ho am-  
stito, parlò anche della vicenda concernente la  
secessione in Libano dei giornalisti italiani  
De Polo e Tassin, da lui attribuita al fatto che  
i due avevano incontrato, nelle hall di un albergo  
di Beirut, dei personaggi che non avrebbero dovuto  
essere insieme; al riguardo, fece i nomi dell'on.  
De Michelis, di Lino Gelli, di Stefano Della Chiesa e di  
un ex ufficiale di Marina, che lavorava ed era come  
come consulente delle Oto Melara; precisò che il  
Ciolini non mi ha mai fatto il nome e del De  
Michelis, per derivandone le false notizie di

Spelone

*[Signature]*



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

072391

# Esame di Testimonio senza Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

247

L'anno millenovecentootanta..... il giorno.....  
del mese di..... alle ore..... in Palermo

Avanti a noi Dottor.....  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

È comparso l'infascitt..... testimonio, il quale in conformità dell'art. 357 del codice Proc Pen. è stato avvertito dell'obbligo di dire *tutta la verità sull'altro che la verità* rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice istruttore l'abbiamo interrogat..... sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o altre circostanze che servano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde.....

sono

-3- segue essere Pandolfi Paolo

Quindi procedendo al suo esame

quest'ultimo e che ha detto che è l'esponente dell'OLG Meloni in via nuova Proletaria. -  
Sopprimere che rappresenta anche un esponente dell'OLG in via nuova Proletaria (Meloni). -  
I delitti sono famosi dal dott. Gentile e da me personalmente al dott. Annati, sost. proc. Rep. di Roma, che li occupano della vicenda inerente

072392

alle mansioni dei due giornalisti. - Non mi risulta  
che, al riguardo, il gen. Della Chiesa abbia voluto  
particolari indagini. - Ricordo, anzi, che mi trovavo a  
Roma quando il generale è stato nominato  
prefetto di Palermo e, recatosi a trovarlo per  
fargli perplesse le mie congratulazioni, egli  
mette la sensazione che egli fosse preso dal  
nuovo incarico e che le indagini da cui ho ripreso  
non costituissero fin troppo oggetto di suo interessa-  
mento. - Infatti, nemmeno mi chiese o  
che punto fossero con tali indagini. -

A.D.R.

Nell'ampio panorama di criminalità inter-  
nazionale emerso nel corso delle indagini sulla  
Mafia di Bologna, ho avuto modo di recepire  
in via confidenziale notizie in un traffico  
internazionale di stupefacenti e di armi, cui  
era intervenute la Sicilia e, in particolare, Trapani.

Preciso che tali notizie mi sono state fornite  
dal giornalista Andrea Tommaso, del mensile  
"Critica Sociale", attualmente impiegato <sup>collaboratore</sup> alla RAI-  
TV di Milano e dell'ISPI. - Il Tommaso,  
che è stato sepolto dal dott. Gentile, è in relazione

Galeone

Galeone



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

Esame di Testimonio <sup>072393</sup> senza <sup>248</sup> Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoottanta ..... il giorno .....  
del mese di ..... alle ore ..... in Palermo

Avanti a noi Dottor .....  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

È comparso l'infascitt ..... testimonio, il quale in conformità dell'art. 357 del codice Proc Pen. è stato avvertito dell'obbligo di dire *tutta la verità null'altro che la verità* rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice istruttore l'abbiamo interrogat ..... sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o altre circostanze che servano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde.....

sono

*L. segue esame Pendolfi Paolo*

Quindi procedendo al suo esame

*ed alcuni articoli e sue firme, pubblicati su Critica Sociale, contenenti interessanti punti e notizie sulla situazione politica, inoltre, era stato già sentito, nella fase accusatoria dell'istruttoria, dal P.M. di Bologna. Pericolato col P.M. di Bologna e, nel corso dei nostri incontri, quest'ultimo*

unha fornito notizie che ho riassunto nel rapporto n.  
3654/19 del 2.7.1981, che consegua, in copia, alla  
S.V. che ne ne fa richiesta.

072394

Perciò che, a fine del Pausanese, queste notizie  
gli erano state fornite, via via, da un sedicente  
affettamento coi servizi segreti: l'italiano, qualificato  
si come Peter ~~Meynes~~ <sup>noto a Vienna nel 1938.</sup> ~~Meynes~~ <sup>Correano</sup>, altri,  
copia di una cartina, consegnatami dal Pausanese,  
nella quale è indicato il percorso dell' "esodo"  
dell'Estremo Oriente in Sicilia. A fine del Pausanese,  
tale percorso era stato depositato sulla cartina  
dello stesso Meynes.

A.D.R.

Sulla base delle informazioni fornitemi dal  
Pausanese, il Meynes è un funzionario di  
alto grado di un ufficio particolare del Mossad  
costituito nel 1974-1975 per combattere il traffico  
internazionale delle droghe; il predetto  
sarebbe in contatto con una donna, ebreo,  
che funge da tramite coi servizi segreti  
italiani. - Il Meynes sarebbe alto mt. 1.75-1.80,  
capelli biondi - castani, occhi chiari, e farebbe  
l'italiano senza inflessioni straniere. - Il Meynes  
sarebbe stato in contatto col defunto Boris Giuliano,  
cui avrebbe fornito notizie in tele traffico. -

~~b.e.s.~~

Malone

*[Handwritten signature]*



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

072395

249

# Esame di Testimonio senza Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoottanta..... il giorno.....  
del mese di..... alle ore..... in Palermo

Avanti a noi Dottor.....

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

È comparso l'infascitt..... testimonio, il quale in conformità dell'art. 357 del codice Proc Pen. è stato avvertito dell'obbligo di dire *tutta la verità null'altro che la verità* rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice istruttore l'abbiamo interrogat..... sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o altre circostanze che servano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde.....

sono

- 5. segue esame Poudolfi Paolo

Quindi procedendo al suo esame

Consegno, oltre, copia di un appunto da me redatto sulle note delle notizie fornitemi dal Temporone. - faccio presente che la persona indicata come "Nortodamus" in tale appunto è, proprio, il Meynes. -

L. E. S.  
P. L. 6 P. Palermo